

	<b>ANNO ACCADEMICO 2012-13</b>
DENOMINAZIONE	Diritto ecclesiastico A-L <b>IUS 11</b>
TIPOLOGIA	Materia fondamentale
CORSO DI LAUREA E ANNO DI CORSO	Scienze dei servizi giuridici
CREDITI	6
PERIODO DI SVOLGIMENTO	I semestre
ORARIO LEZIONI	
AULA LEZIONI	
	<b>DOCENTE</b>
NOME	Nicola Colaianni
E-MAIL	nicola.colaianni@uniba.it
TELEFONO	080/5717219
PAGINA WEB	
RICEVIMENTO	Martedì 9,00-13,00 Dipartimento Giuridico delle Istituzioni, Amministrazione e libertà
DIPARTIMENTO	Dipartimento Giuridico delle Istituzioni, Amministrazione e libertà 080/5717222
	<b>CORSO</b>
PROGRAMMA DEL CORSO	<p><b>Diritto ecclesiastico e diritto pubblico delle religioni:</b> fonti unilaterali e fonti pattizie; fonti di diritto interno, comunitario ed internazionale. Il “principio supremo” di laicità dello Stato. La “distinzione degli ordini distinti” nella giurisprudenza costituzionale. Comparazione con la giurisprudenza europea. La laicità pluralista. La laicità e il neo-separatismo dell’Unione europea. La religione nel preambolo T.U.E. I simboli religiosi nello spazio pubblico: l’esposizione del crocifisso nella giurisprudenza italiana ed europea</p> <p><b>Il diritto di libertà di religione:</b> art. 19 cost. e art. 9 CEDU.</p> <p>A) La dimensione individuale: i diritti della coscienza: fede, ateismo, agnosticismo. La tutela delle convinzioni dei non appartenenti a confessioni. Libertà della propaganda religiosa e della critica o satira religiosa. L’abbigliamento religioso. Pratiche rituali (circoncisione e mutilazioni genitali femminili). Le obiezioni di coscienza: trattamenti sanitari volontari e trattamenti obbligatori; il «testamento biologico». La procreazione medicalmente assistita.–</p> <p>B) la dimensione sociale: confessioni e organizzazioni non confessionali (art. 17 TFUE). Nozione . Gli statuti delle confessioni</p>

religiose (art. 8, 1°- 2° co., cost.). Il divieto di discriminazione a causa della religione (art. 20 cost.). La tutela penale delle confessioni religiose. Problemi di tutela delle “nuove” confessioni (buddhismo, Scientology, Testimoni di Geova, Islam). In particolare: il modello “confessionale” e l’Islam. I rapporti con lo Stato: le intese (art. 8, co. 3°): natura giuridica, procedimento di formazione e legge di approvazione. La copertura costituzionale delle intese. Il finanziamento delle confessioni; l’otto per mille e le offerte deducibili. -

**Specialità della posizione della Chiesa Cattolica:** Chiesa, Santa Sede e Stato Città del Vaticano: nozioni. gli enti centrali della Santa Sede. le relazioni con l’Italia. I Patti Lateranensi,. Il procedimento di revisione (art. 7, co. 2°, cost.). Il nuovo accordo del 1984. La copertura costituzionale del diritto pattizio originario e del nuovo accordo. Gli accordi vigenti come norme interposte subcostituzionali e i loro rapporti con l’ordine pubblico europeo. La legge 222/85; natura giuridica e riconoscimento degli enti ecclesiastici; le attività di religione e di culto e le attività diverse. Il regime tributario; i vari enti della Chiesa cattolica, le O.N.L.U.S. e le imprese sociali.

**Fattore religioso e diritti:** I diritti di libertà del fedele all’interno del gruppo religioso. La tutela del sentimento religioso nei rapporti di lavoro subordinato e nelle organizzazioni di tendenza confessionale: in particolare, i docenti dell’Università Cattolica del Sacro Cuore. L’educazione religiosa e i luoghi di culto. L’istruzione confessionale e la sussidiarietà. L’insegnamento di religione cattolica nelle scuole pubbliche : la disciplina, lo status dei docenti e la condizione dei non avvalentisi. L’assistenza spirituale nelle Forze Armate, negli Istituti di detenzione e negli ospedali. - Lo status dei ministri di culto. Sostentamento del clero: gli Istituti e il processo sull’equa remunerazione. Condizione giuridica dei luoghi di culto e tutela del patrimonio storico ed artistico.

**Il matrimonio.** Matrimoni e unioni civili. Matrimoni eterosessuali e omosessuali. Matrimoni monogamici e poligamici. Divieto e limiti del riconoscimento del matrimonio poligamico. Matrimoni civili e religiosi. Il matrimonio davanti ai ministri delle confessioni religiose diverse dalla cattolica. Il matrimonio canonico con effetti civili: libertà matrimoniale e autonomia della volontà degli effetti civili; le pubblicazioni civili; gli impedimenti; la trascrizione; i matrimoni canonici non trascrivibili; il concorso di giurisdizioni sul matrimonio; le sentenze ecclesiastiche di nullità; il procedimento di delibazione; sentenze ecclesiastiche non delibabili; rapporti tra nullità ecclesiastiche e divorzio.

TESTI CONSIGLIATI	<p>COLAIANNI, Nicola, <i>Diritto pubblico delle religioni. Eguaglianza e differenze nello Stato costituzionale</i>, Il Mulino, Bologna, 2012.</p> <p>E inoltre, a scelta dello studente,</p> <p>FINOCCHIARO, Francesco, <i>Diritto ecclesiastico</i>, ed. compatta a cura di A. Bettetini – G. Lo Castro, Zanichelli, Bologna, III ed., 2010 (capp. 7, 8, 11, 12), ovvero</p> <p>CASUSCELLI, Giuseppe, <i>Nozioni di diritto ecclesiastico</i>, Giappichelli, Torino, IV ed., 2012 (parte IV con esclusione dei capp. 16, 17, 18, 20, 21, 22).</p> <p>L'esame va preparato con le fonti legislative: <i>Il Codice di diritto ecclesiastico</i>, a cura di P. MONETA, La Tribuna, Piacenza, ult. ed.</p>
OBIETTIVI SPECIFICI DEL CORSO	Il corso si propone di avviare gli studenti alla conoscenza e all'approfondimento degli elementi di specificità del Diritto ecclesiastico offrendo criteri metodologici idonei all'elaborazione dei dati desumibili dal pensiero giuridico, dalla normativa e dalla giurisprudenza.
CAMBI DI CORSO	
PROPEDEUTICITA' (PER GLI IMMATRICOLATI A PARTIRE DALL'A.A. 2008-2009)	
MODALITA' DI VERIFICA	
STUDENTI ERASMUS	I programmi specifici per gli studenti Erasmus potranno essere concordati con il docente durante gli orari di ricevimento
ASSEGNAZIONE TESI	Le tesi scritte e le tesine orali potranno essere assegnate durante gli orari di ricevimento previo colloquio con il docente